

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F.

Deliberazione n.ro	Data di Adozione
0002741	20/12/2024

OGGETTO: AREA GESTIONE TECNICA – EDILIZIA SANITARIA Lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale della sud-est barese Monopoli- Fasano. Presa d'atto della determinazione con natura di lodo contrattuale n. 23-26, ex art. 6 D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 e art. 808 ter c.p.c. e art. 5 delle Linee guida Cons. Sup. LL.PP. del 21.12.2020.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE F.F. N.RO 20240003109 DEL 18/12/2024 COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 10 (dieci) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

DI 0 (zero) DOCUMENTI ISTRUTTORI NON ALLEGATI PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE


Con la sottoscrizione in calce, i Direttori dichiarano di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

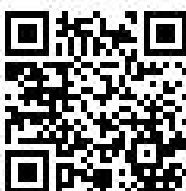
Parere del Direttore Amministrativo	Parere del Direttore Sanitario
 Firmato Digitalmente il 20/12/2024 11:20 Luigi FRUSCIO	 Firmato Digitalmente il 20/12/2024 11:33 Luigi ROSSI

Il Segretario	Il Direttore Generale F.F.
 Firmato Digitalmente il 20/12/2024 11:44 Filomena BAVARO	 Firmato Digitalmente il 20/12/2024 11:41 Luigi FRUSCIO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **20/12/2024**

Unità Operativa Affari Generali
L'Addetto alla Pubblicazione
Firmato Digitalmente il 20/12/2024 11:45

Domenico ROVETO



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

OGGETTO:	AREA GESTIONE TECNICA – EDILIZIA SANITARIA Lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale della sud-est barese Monopoli- Fasano. Presa d'atto della determinazione con natura di lodo contrattuale n. 23-26, ex art. 6 D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 e art. 808 ter c.p.c. e art. 5 delle Linee guida Cons. Sup. LL.PP. del 21.12.2020.
-----------------	---

IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Vista la Deliberazione del Direttore Generale F.F. n. 573 del 19.03.2024, con l'assistenza del Segretario, sulla base della proposta formulata dal Direttore Area Gestione Tecnica, che ne attesta la regolarità formale del procedimento ed il rispetto della legittimità, considera e determina quanto segue:

Premesso che:

- In relazione ai Lavori di realizzazione del Nuovo Ospedale della sud-est barese Monopoli- Fasano, con Del. del D.G. N. 631 del 28.03.2018, esperite tutte le altre procedure previste dalla normativa di settore, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016, è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione disposta con Del N. 2445/2017;
- Il contratto di esecuzione dei lavori veniva stipulato tra le parti in data 07.09.2018, rep. n.ro 403;
- A seguito di formale comunicazione del 05.12.2018, in data 11 dicembre 2018 veniva sottoscritto il verbale di consegna dei lavori, a tutt'oggi in corso di esecuzione;

Considerato che:

- La Legge 11 settembre 2020, n. 120 ha reso obbligatoria la costituzione di un Collegio Consultivo Tecnico per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, fino al 31 dicembre 2021 presso ogni stazione appaltante;
- L'art.6,comma 2 prevede che il collegio consultivo tecnico sia formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera, tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti con comprovata esperienza nel settore degli appalti delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto e alla specifica conoscenza di metodi e strumenti elettronici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM), maturata per effetto del conseguimento di un dottorato di ricerca, oppure che siano in grado di dimostrare un'esperienza pratica e professionale di almeno dieci anni nel settore di riferimento;
- Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, in data 21 dicembre 2020, ha approvato le "Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli articoli 5 e 6, d. l. 76/2020, convertito in l. 120/2020", dettando — in particolare — indicazioni in merito a requisiti professionali, casi di incompatibilità e compensi da riconoscere ai membri del Collegio;

Dato atto che:

- Con Delibera del Direttore Generale n. 95 del 25.01.2021, e per le motivazioni in essa contenute, si indicava avviso pubblico per manifestazione di interesse ed il relativo regolamento, per la costituzione di un elenco di professionisti qualificati per l'affidamento di incarico di membro esperto del Collegio Consultivo Tecnico per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura in ossequio alle disposizioni cui all'art. 6 della legge 11 settembre 2020, n. 120;
- Con Deliberazione del Direttore Generale n. 332 del 03.03.2021, si approvava l'elenco dei professionisti qualificati, classificati in sezioni, per l'affidamento di incarico di membro esperto del Collegio Consultivo Tecnico per la rapida risoluzione delle controversie o delle dispute tecniche di ogni natura;
- Con Delibera del Direttore Generale n.ro 830 del 14.05.2021 si conferiva all'avv. Piscazzi Francesco con studio legale in Bari alla via Via Devitofrancesco n. 27, l'incarico di componente del Collegio Tecnico Consultivo, ai sensi dell'art.6 comma 1 del D.lgs. 76/2020, con la finalità di addivenire in tempi rapidi e certi alla risoluzione di qualsivoglia controversia e disputa tecnica che possa influire sulla regolare esecuzione dei lavori in fase di esecuzione, ivi comprese quelle che possono generare o hanno generato riserve, per i lavori di "Lavori di realizzazione del "Nuovo Ospedale del Sud Est Barese – Monopoli-Fasano";

Preso atto che:

- Astaldi S.p.A., con PEC del 19.05.2021 acquisita in atti con il prot. n.ro 67521/2021 del 20/05/2021, comunicava di designare quale componente del Collegio Consultivo tecnico, in possesso dei requisiti professionali prescritti dall'art.6 del D.lgs. 76/2020, l'avv. Massimo Frontoni con studio legale in Roma alla Via Guido d'Arezzo n.2;
- Ai sensi dell'art.2 comma 2.2. delle "Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli articoli 5 e 6, D.L. 76/2020, convertito in L. 120/2020", i membri del collegio consultivo tecnico sono nominati dalle parti, ovvero l'amministrazione da un lato e l'appaltatore dall'altro, i quali, successivamente, provvedono d'intesa a nominare un soggetto terzo con le funzioni di Presidente;
- Con PEC del 06.09.2021 acquisita agli atti con il prot. n.ro 111212/2021 del 09/09/2021, i componenti nominati dalle Parti comunicavano l'individuazione e la disponibilità dell'ing. Sergio Minotti a svolgere la funzione di Presidente del Collegio Consultivo Tecnico;
- Con Delibera del Direttore Generale n.ro 2048 del 16.11.2021, e per le motivazioni in essa riportate, si prendeva atto della formale costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.L. 76/2020, così costituito:
 - ing. Sergio Minotti (Presidente)
 - avv. Francesco Piscazzi (Componente nominato dalla Stazione Appaltante)
 - avv. Massimo Frontoni (Componente nominato dall'Impresa)
- Con il medesimo provvedimento, d'intesa tra le parti, alle determinazioni del Consiglio Consultivo Tecnico, veniva conferita natura di Lodo Contrattuale, ai sensi dell'art. 808-ter del c.p.c.;

Considerato che:

- Con Delibera del Direttore Generale n. 152 del 04.02.2022, per le motivazioni in essa tutte rappresentate, si è preso atto delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico n.ro 1-5, trasmesse dal presidente con nota prot. 162029/2021 del 28.12.2021 e della Determinazione n.ro 6 del Collegio Consultivo Tecnico, inviata in data 11.01.2022 dal Presidente del Collegio Consultivo

Tecnico, relativa alla correzione di un errore materiale, con la quale è stata riconosciuta, in favore della Società Partecipazioni Italia S.p.A. con sede in Roma alla via G. V. Bona n.65, P.IVA 16245161001, la somma di euro 7.881.919,22 oltre IVA, in recepimento della determinazione n.2;

- Con Delibera del Direttore Generale n. 555 del 29.03.2022, per le motivazioni in essa tutte rappresentate, si è preso atto delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico n.ro 8÷13, trasmesse dal Presidente del Collegio Consultivo Tecnico con nota prot. 29085/2022 del 02.03.2022, con la quale è stata riconosciuta in favore della predetta società la somma di euro 677.152,01 oltre IVA, con riserva di ripetizione in ragione delle valutazioni della Stazione Appaltante circa la concreta esperibilità, in sede giudiziale, dei rimedi avverso le determinazioni del CCT;
- Con Delibera del Direttore Generale n. 2601 del 27.12.2023, per le motivazioni in essa tutte rappresentate, si è preso atto delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico n.ro 15-18, trasmesse dal Presidente del Collegio Consultivo Tecnico acquisite al registro generale con il prot. 152099/2023 del 07.12.2023, con la quale è stata riconosciuta in favore della predetta società la somma di euro 2.615.714,39 oltre IVA, con riserva di ripetizione in ragione delle valutazioni della Stazione Appaltante circa la concreta esperibilità, in sede giudiziale, dei rimedi avverso le determinazioni del CCT;
- Con Delibera del Direttore Generale n. 1333 del 27.06.2024, per le motivazioni in essa tutte rappresentate, si è preso atto delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico n.ro 19-22, trasmesse dal Presidente del Collegio Consultivo Tecnico acquisite al registro generale con il prot. 69875/2024 del 29.05.2024, con la quale è stata riconosciuta in favore della predetta società la somma di euro 1.462.369,28 oltre IVA al 10% ed euro 206.099,00 per interessi moratori, con riserva di ripetizione in ragione delle valutazioni della Stazione Appaltante circa la concreta esperibilità, in sede giudiziale, dei rimedi avverso le determinazioni del CCT;

Rilevato che, in relazione ai quesiti 10-11-12-13-14, le memorie esplicative, le repliche alle memorie e la relativa documentazione di supporto sono state depositate da entrambe le parti entro i termini previsti dall'ordinanza del Collegio Consultivo Tecnico;

Preso atto che, al termine dell'istruttoria, con nota acquisita al protocollo generale con il n.ro 142051/2024 del 14.11.2024, il Collegio Consultivo Tecnico ha trasmesso, alla Stazione Appaltante ed alla Società Partecipazioni Italia S.p.A., la determinazione con natura di lodo contrattuale n. 23-26, ex art. 6 D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 e art. 808 ter c.p.c. e art. 5 delle Linee guida Cons. Sup. LL.PP. del 21.12.2020, relativamente al quesito n.9 [Riserva n.11 e n.12], al quesito n. 10 [Riserva n.19], quesito n. 11 [Riserva 17], al quesito n. 12 [Riserva ordini di servizio del D.L. n.9, n.10, n.12 e 15], al quesito n. 13 [Riserva ai verbali di constatazione del 5-6-9 e 10 ottobre], al quesito n. 14 [Deliberazione del Direttore Generale n. 1710/2023] al quesito 15 ed altre determinazioni, così integralmente riportate:

9. DETERMINA n. 23

9.1. In relazione al Quesito n. 9 (Riserve n. 11 e n.12)

“Esaminati gli Atti e, occorrendo, sentite le Parti, valuti il Collegio, anche nell’ottica di individuare la soluzione più consona per la celere esecuzione dell’opera a regola d’arte, gli importi eventualmente spettanti all’Appaltare a fronte della “Riserva n. 11 – Decreto Ministeriale 04 Aprile 2022 – Adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione 2” semestre anno 2021” e della “Riserva n. 12 – Decreto-legge 17 maggio 2022 n. 50 – Certificato di pagamento straordinario dell’acconto del corrispettivo di appalto

relativo alle lavorazioni effettuate e contabilizzate a far data dal 1° gennaio 2022” come formulate in occasione del SAL n. 35 e disattese dalla Stazione appaltante attraverso la Direzione Lavori”.

Non riconosce all’Appaltatore gli importi richiesti con la “Riserva n. 11 – Decreto Ministeriale 04 aprile 2022 – Adeguamento dei prezzi dei materiali da costruzione 2° semestre anno 2021”.

Riconosce all’Appaltatore gli interessi moratori, ai tassi previsti pro tempore dal D.lgs. 231/02, con decorrenza dalla data di pagamento del rispettivo certificato rispetto alla quale sono state effettuate dalla ASL le singole detrazioni, fino alla data di effettivo pagamento delle somme indebitamente trattenute di cui alla voce a), del punto 2.2.1 della motivazione relativa al ritardato pagamento delle detrazioni erroneamente applicate dalla Stazione Appaltante e, cioè, ritenuta per infortuni dello 0,5% e ritenuta per il recupero delle anticipazioni richiesti con la “Riserva n. 12” come formulati in occasione del SAL n. 35.

Il Collegio respinge le altre richieste oggetto della riserva 12 in quanto estranee al quesito formulato e non riconosce né la rivalutazione monetaria né gli interessi anatocistici chiesti dall’Appaltatore.

9.2. In relazione al Quesito n. 10 (Riserva n. 19)

“Esaminati gli Atti e, occorrendo, sentite le Parti, valuti il Collegio, gli importi eventualmente spettanti all’Appaltare a fronte della “Riserva n. 19 – Variante Migliorativa in Diminuzione n. 3 (VDM3)”, iscritta sul registro di contabilità in occasione del SAL n. 37 (per lavori a tutto il 30 giugno 2023) e disattesa dalla Stazione appaltante attraverso la Direzione Lavori”.

Riconosce all’Appaltatore il maggiore importo pari a € 134.181,35, oltre ai maggiori riconoscimenti del DL Aiuti (DL N.50 del 17.05.2022), agli interessi moratori ex D.Lgs. 231/2002 al tasso pro tempore vigente, come per legge dalla data di iscrizione della riserva (a valere quale richiesta di pagamento) fino alla data del soddisfo.

9.3. In relazione al Quesito n. 11 (Riserva n. 17)

“Esaminati gli Atti e, occorrendo, sentite le Parti, valuti il Collegio, gli importi eventualmente spettanti all’Appaltare a fronte della “Riserva n. 17 - Ordine di servizio del RUP del 29.06.2023 Prot. n° 86046/2023” inerente allo stralcio dell’eliperficie, del percorso di collegamento alla viabilità interna e delle lavorazioni relative alla demolizione della “casetta gialla”, iscritta sul registro di contabilità in occasione del SAL n. 37 (per lavori a tutto il 30 giugno 2023) e disattesa dalla Stazione appaltante attraverso la Direzione Lavori”.

Riconosce all’Appaltatore il maggiore importo pari a € 35.340,09, oltre ai maggiori riconoscimenti del DL Aiuti (DL N.50 del 17.05.2022), agli interessi moratori ex D.Lgs. 231/2002 al tasso pro tempore vigente come per legge, dalla data di iscrizione della riserva (a valere quale richiesta di pagamento) fino alla data del soddisfo.

9.4. In relazione al Quesito n. 12 (Ordini di Servizio del Direttore Lavori N.9 del 02/10/2023, N.10 del 30/10/2023, N.12 del 30/10/2023 e N.15 del 09/11/2023)

“Esaminati gli Atti e, occorrendo, sentite le Parti, valuti il Collegio, gli importi eventualmente spettanti all’Appaltare a fronte degli Ordini di Servizio del Direttore Lavori N.9 del 02/10/2023, N.10 del 30/10/2023, N.12 del 30/10/2023 e N.15 del 09/11/2023 riscontrati dall’appaltatore con note PEC prot. 3826-2023 del 09/10/2023, prot. 3898-2023 del 13/10/2023, prot. 4318-2023 del 09/11/2023, prot. 4326-2023 del 10/11/2023 e prot. 4448-2023 del 17/11/2023”.

Riconosce all’Appaltatore il maggiore importo pari a € 86.371,28, in riduzione rispetto all’importo richiesto di € 98.071,28, oltre ai maggiori riconoscimenti del DL Aiuti (DL N.50 del 17.05.2022), agli interessi moratori ex D.Lgs. 231/2002 al tasso pro tempore vigente come per legge, dalla data di iscrizione della riserva (a valere quale richiesta di pagamento) fino alla data del soddisfo.

9.5. In relazione al Quesito n. 13 (Verbali di constatazione del 05, 06, 09 e 10 ottobre)

“Esaminati gli Atti e, occorrendo, sentite le Parti, valuti il Collegio, gli importi eventualmente spettanti all’Appaltare a fronte dell’esecuzione delle attività di completamento indicate dal Direttore dei lavori nei verbali di constatazione del 05, 06, 09 e 10 Ottobre sottoscritti con riserva dall’appaltatore, esplicitata con nota PEC prot.3945-2023 del 16/10/2023”.

Riconosce all’Appaltatore il maggiore importo pari a € 107.550,20, in riduzione rispetto all’importo richiesto di € 112.140,03, oltre ai maggiori riconoscimenti del DL Aiuti (DL N.50 del 17.05.2022), agli interessi moratori ex D.Lgs. 231/2002 al tasso pro tempore vigente come per legge, dalla data di iscrizione della riserva (a valere quale richiesta di pagamento) fino alla data del soddisfo.

9.6. In relazione al Quesito n. 14 (Deliberazione del Direttore Generale N.0001710 del 29/08/2023)

“Esaminati gli Atti e, occorrendo, sentite le Parti, valuti il Collegio se sussistono le N.8 violazioni ai criteri ambientali offerti dall'appaltatore in sede di gara, di cui alle migliori 3.6/1, 3.6/2, 3.6/3, 3.6/5, 3.6/7, 3.6/9, 3.6/10 e all'Art. 10 punto 3.3 del Disciplinare di gara, per come valutate dalla Committente con deliberazione del Direttore Generale N.0001710 del 29/08/2023”

Ritiene che non sussistano le n. 8 violazioni ai criteri ambientali offerti dall'appaltatore in sede di gara, di cui alle migliori 3.6/1, 3.6/2, 3.6/3, 3.6/5, 3.6/7, 3.6/9, 3.6/10 e all'Art. 10 punto 3.3 del Disciplinare di gara, per come valutate dalla Committente con deliberazione del Direttore Generale N.0001710 del 29.08.2023, per un totale di € 586.111,04 € e, pertanto che il predetto importo sia dovuto all'appaltatore, oltre interessi moratori al tasso pro tempore vigente come per legge, dalla data in cui è stata effettuata la detrazione fino alla data del soddisfo.

9.7. In relazione alle richieste di maggiori oneri per protrazione dei termini

Ritiene inammissibile la richiesta di riconoscimento dei maggiori oneri per protrazione dei termini in considerazione del fatto che tutte le vicende esaminate sono antecedenti alla data del TUC fissata dalla Determinazione 15-183.

10. DETERMINA n. 24

10.1- Le Parti sono onerate della stipula di un Atto Aggiuntivo entro il 15.12.2024, che recepisca i contenuti della Determinazione n. 24, assunta dal Collegio Consultivo Tecnico in merito ai Quesiti da n. 9 a n. 14.

11. DETERMINA n. 25

11.1- Il Collegio, alla luce del tempo intercorso dalla formulazione del Quesito n. 15, ritiene opportuna l'audizione personale delle parti, che sarà fissata con separata comunicazione del Presidente a tanto autorizzato dal Collegio, prima di fissare i termini per le relative memorie, affinché le Parti stesse aggiornino il Collegio sull'evoluzione del cantiere e sulla eventuale necessità di ulteriori quesiti.

12. DETERMINA n. 26

Il Collegio, Visti

- l'art. 1 dell'allegato V.2 del D.lgs. 36/2023;
- le Linee Guida approvate con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 17 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 55 del 7 marzo 2022;
- gli artt. 1 - 3 e 18 del D.M. 55/2014, recante "Determinazione dei parametri per la liquidazione dei compensi per la professione forense ai sensi dell'art. 13 comma 6 della legge 31 dicembre 2012 n. 247", aggiornati dal D.M. n. 147 del 13/08/2022;
- l'importo complessivo lordo dei lavori alla data odierna, pari a € 106.195.148,52 (contratto principale + n.1 variante migliorativa in diminuzione + n.3 varianti tecniche e suppletive – PV01, PV02 e PV04) (Sanità, Istruzione, Ricerca-Edifici complessi, categoria DM 17.06.2016 E.10);

Tenuto conto

- dell'importo dell'Affare per la determina n. 23 a carattere prevalentemente giuridico, pari a € 1.349.206,16;
- che in base al suddetto importo dell'Affare spettano ai componenti € 40.386,00 e al presidente € 46.424,60, oltre spese al 10%, oneri accessori e IVA di legge;
- che i suddetti importi, sommati agli acconti già percepiti superano l'importo massimo dei compensi del CCT;
- che quindi può essere riconosciuto al massimo l'importo residuo a saturazione del suddetto importo massimo, pari a € 16.552,43 per i componenti e € 18.207,68 per il presidente, oltre spese al 10%, oneri accessori e IVA di legge;

liquida, pertanto, le somme di € 15.000,00 per i componenti e 16.500,00 per il presidente, oltre spese al 10%, oneri accessori e IVA, che ciascuna parte dovrà corrispondere entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della presente Determinazione.

Sono a carico di ciascuna parte quindi i pagamenti delle seguenti somme, corrispondenti al 50% di

quanto sopraindicato:

- al Presidente Ing. Sergio Minotti, la somma pari ad euro 8.250,00 (ottomiladuecentocinquanta/00), oltre 10% per spese, oneri accessori e IVA di legge;
- al Componente, Avv. Francesco Piscazzi, la somma pari ad euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00), oltre 10% per spese, oneri accessori e IVA di legge;
- al Componente Avv. Massimo Frontoni, la somma pari ad euro 7.500,00 (settemilacinquecento/00), oltre 10% per spese, oneri accessori e IVA di legge;

Considerato che, sono in corso gli approfondimenti circa la correttezza, sul piano tecnico-giuridico, delle decisioni assunte dal Collegio Consultivo Tecnico, in punto di motivazione nella trattazione dei quesiti al quesito n.9 [Riserva n.11 e n.12], al quesito n. 10 [Riserva n.19], quesito n. 11 [Riserva 17], al quesito n. 12 [Riserva ordini di servizio del D.L. n.9, n.10, n.12 e 15], al quesito n. 13 [Riserva ai verbali di constatazione del 5-6-9 e 10 ottobre], al quesito n. 14 [Deliberazione del Direttore Generale n. 1710/2023], esplicitati nelle determinazioni 23-26;

Rilevato, altresì, che, in relazione ai maggiori riconoscimenti di cui al Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, riferiti a "attività aggiuntive e compensazioni" dei quali il Collegio Consultivo Tecnico ha tenuto conto nelle proprie determinazioni, anche in assenza di una esplicita richiesta contenuta nelle riserve e nei quesiti, la Stazione Appaltante ha ordinato al Direttore dei Lavori di procedere con la quantificazione dei predetti riconoscimenti, per i quali si è in attesa delle relative risultanze;

Ritenuto, per quanto innanzi, nelle more degli ulteriori approfondimenti circa la correttezza, sul piano tecnico-giuridico, delle decisioni assunte dal Collegio Consultivo Tecnico, con la (mera) presa d'atto delle determinazioni n. 23-26 assunte dal CCT, senza acquiescenza alcuna, di procedere al:

- Pagamento della riserva n. 11, n.12, n.19 n.17, al quesito n. 12, n.13 e n.14, per un importo di euro 569.961,48 oltre IVA 10% di cui euro 363.442,92 per lavorazioni ed euro 206.886,77,00 per interessi moratori, esclusi nella determinazione della base imponibile IVA, da riconoscersi all'appaltatore in via provvisoria, con diritto di ripetizione in ragione delle valutazioni della Stazione Appaltante circa la concreta esperibilità, in sede giudiziale, dei rimedi avverso le determinazioni del CCT;
- Differimento del pagamento dei maggiori riconoscimenti di cui al Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti), riferito ad "attività aggiuntive e compensazioni" delle quali il Collegio Consultivo Tecnico ha tenuto conto nelle proprie determinazioni, nelle more di acquisizione delle quantificazioni richieste dal RUP al Direttore dei Lavori e della condivisione degli esiti con l'appaltatore;

Visto:

- La conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);
- La Linee Guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli articoli 5 e 6, d. l. 76/2020, convertito in l. 120/2020", il D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- La potenziale natura di lodo contrattuale delle determinazioni assunte dal Collegio Consultivo tecnico, ai sensi dell'art. 808 ter c.p.c. ;
- Il Decreto Legislativo 18.04.2016 n.50 e ss.mm.ii.;

Precisato che i dati identificativi del progetto e di gara risultano essere i seguenti:

- CUP: D67B14000530001
- CIG: 72202155E7

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate, di:

1. **Prendere atto** provvisoriamente delle determinazioni del Collegio Consultivo Tecnico n.ro 23-26, trasmesse dal presidente del Collegio Consultivo Tecnico in data 13.11.2024 ed acquisite al registro generale della ASL Bari con il prot. 142051/2024 del 14.11.2024, dettagliatamente esplicitate in narrativa, fatta salva ogni eventuale iniziativa giudiziale avverso le suddette determinazioni;
2. **Procedere**, nelle more degli ulteriori approfondimenti circa la correttezza, sul piano tecnico-giuridico, delle decisioni assunte dal Collegio Consultivo Tecnico, con la (mera) presa d'atto delle determinazioni n. 23-26 assunte dal CCT, senza acquiescenza alcuna, al:
 - Pagamento della riserva n. 11, n.12, n.19 n.17, al quesito n. 12, n.13 e n.14, per un importo di 569.961,48 oltre IVA 10% di cui euro 363.442,92 per lavorazioni ed euro 206.886,77,00 per interessi moratori, esclusi nella determinazione della base imponibile IVA, da riconoscersi all'appaltatore in via provvisoria, con diritto di ripetizione in ragione delle valutazioni della Stazione Appaltante circa la concreta esperibilità, in sede giudiziale, dei rimedi avverso le determinazioni del CCT;
 - Differimento del pagamento dei maggiori riconoscimenti di cui al Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 (Decreto Aiuti), riferito ad "attività aggiuntive e compensazioni" delle quali il Collegio Consultivo Tecnico ha tenuto conto nelle proprie determinazioni, nelle more dell'acquisizione della quantificazione richieste dal RUP al Direttore dei Lavori e della condivisione degli esiti con l'appaltatore;
3. **Stabilire che** la spesa riveniente dal presente provvedimento, da riconoscere provvisoriamente in favore della Società Partecipazioni Italia S.p.A. con sede in Roma alla via G. V. Bona n.65, P.IVA 16245161001, in recepimento della determinazione n.23 [cfr. punto n.9.1, n. 9.2, n. 9.3, n.9.4, n. 9.5, n. 9.6 della determinazione 23-26] del Collegio Consultivo Tecnico, è pari ad euro 399.787,21, per lavori IVA inclusa, oltre euro 206.886,77 per interessi moratori, esclusi nella determinazione della base imponibile IVA, con diritto di ripetizione all'esito delle eventuali iniziative giudiziali avverso le determinazioni n.ro 23-26;
4. **Confermare che** la ASL Bari, con il presente atto, non intende prestare acquiescenza alle determinazioni del CCT, dando corso al pagamento della riserva della riserva n. 11, n.12, n.19 n.17, al quesito n. 12, n.13 e n.14, per l'importo totale riconosciuto di euro 606.305,77 IVA, inclusa, di cui euro 399.787,21 per lavori oltre euro 206.886,77 per interessi, esclusi nella determinazione della base imponibile IVA, da riconoscersi provvisoriamente all'appaltatore, con riserva di ripetizione in ragione delle valutazioni della Direzione Strategica Aziendale circa la concreta esperibilità, in sede giudiziale, dei rimedi avverso le determinazioni del CCT;
5. **Stabilire che**, il compenso da corrispondere in favore del Collegio Consultivo Tecnico, per la parte di competenza di codesta Azienda Sanitaria, detratti gli acconti già percepiti, è determinato in complessivi euro 39.200,36, IVA e CNPAIA inclusi, così distinto:
 - Compenso spettante al presidente, ing. S. Minotti: euro 14.263,65 spese generali, oneri accessori e IVA di legge inclusi;
 - Compenso spettante ai due componenti, avv. F. Piscazzi ed avv. M. Frontoni: euro 12.468,31 (x2), spese generali, oneri accessori e IVA di legge inclusi;
6. **Autorizzare** il Direttore dell'Area Gestione Risorse Finanziarie, allo stanziamento ed all'anticipazione della somma complessiva di IVA inclusa, così ripartita:
 - Euro 438.987,57 da imputarsi al conto economico 020.100.00005 per l'esercizio finanziario

2024;

- Euro 206.886,77 da imputarsi al conto economico 751.100.00015 – Interessi moratori e rivalutazione monetaria per l'esercizio finanziario 2024;
- 7. **Autorizzare** il Responsabile Unico del Procedimento al perfezionamento di tutti i provvedimenti necessari al recepimento dei contenuti delle determinazioni 23-26 del Collegio Consultivo Tecnico;
- 8. **Autorizzare** il Responsabile Unico del Procedimento alla liquidazione delle somme da corrispondersi in favore dell'Appaltatore e dei componenti del Collegio Tecnico Consultivo, con separato provvedimento, ad avvenuto perfezionamento di tutti gli atti inerenti le determinazioni del CCT;
- 9. **Trasmettere** il presente provvedimento alla Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti- Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche;
- 10. **Disporre**, ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.lgs. 36/2023, la pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" all'indirizzo www.asl.bari.it;
- 11. **Dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, alla data di pubblicazione sul web aziendale.

PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su: NON rilevante

ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA a pubblicazione NON soggetta a pubblicazione

Sottosezione di Primo Livello	Sottosezione di Secondo Livello	Riferimento Normativo
Bandi di gara e contratti	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016

ONERI DI RISERVATEZZA:

CONTIENE dati personali da NON pubblicare NON contiene dati personali



DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Tecnica	Area Gestione Risorse Finanziarie
-----------------------	-----------------------------------

PROPOSTA N.RO 20240003109 APPROVATA CON DELIBERAZIONE N.RO 20240002741 DEL 20/12/2024

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Estensore	Carbonara Antonio	 Firmato digitalmente il 18/12/2024 18:07
Direttore/Responsabile di Struttura	Ianora Rocco	 Firmato digitalmente il 19/12/2024 18:55